

CONVENZIONE

tra

La Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia (di seguito: FIDASC), con sede in Roma, Viale Tiziano, 70 Codice Fiscale 97175110580, nella persona del Presidente pro tempore, Felice Aniello Buglione, domiciliato per la carica presso la sede legale della FIDASC suddetta;

e

Modavi Protezione Civile (di seguito: Modavi PC) con sede in Roma, Via Carlo Poma 2, Codice Fiscale 97526520586, nella persona del Presidente pro tempore, Emanuele Buffolano, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente suddetto;

di seguito definite "le Parti";

Premesso

A)

Che la FIDASC :

- è riconosciuta, ai fini sportivi, dal Consiglio Nazionale del CONI con deliberazione n. 1208 del 13 novembre 2001, ed è affiliata alla Federazione Internazionale Consejo Mundial de Federaciones de Caza Y Tiro (FEDECAT); alla Europea Paintball Federation (EPBF) ed alla International Federation of Sleddog Sports (IFFS);

- è riconosciuta dagli organismi nazionali ed internazionali suddetti per le discipline sportive:

- 1) tiro al piattello, con fucili con canna ad anima liscia, in percorso di caccia;
- 2) tiro con fucili con canna ad anima liscia e caricamento a palla;
- 3) tiro di campagna con carabina a canna rigata e ad aria compressa munita o meno di ottica;
- 4) tiro con l'arco da caccia;
- 5) tiro Completo da Caccia

6) attività sportiva cinotecnica senza abbattimento di selvatico attraverso l'organizzazione e lo svolgimento dei campionati italiani e internazionali utilizzando le seguenti categorie di ausiliari: - razze da ferma inglesi; - razze da ferma continentali (italiane ed estere);- razze da cerca;- Razze da seguita;- razze da riporto; - razze da tana; - razze da traccia; - razze da recupero; - meticci; - cani da slitta.

- nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti organizza e svolge Campionati Italiani ed Internazionali per le specialità Training Sporting, English Sporting, FAN 32, Five Stand, Trap 3, 4 e 5, Sport FEDECAT, Sport Extreme, Falconeria, Paintball, Field Target, Country dog, Agility e CINOWORK; quest'ultimo comprensivo del: Cinathlon, Cinocross, Delta, Protezione Civile Sportiva, Rally Obedience, Rally Trial, Sportivi cinofili in acqua SCIA, Working Test per retrievers.

B)

Che il Modavi PC:

- è riconosciuta, ai fini della protezione civile, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, dove risulta iscritto dal 1° agosto 2013 all'Elenco Centrale delle Organizzazioni di Volontariato;

- persegue come obiettivo primario:

- 1) prestare il proprio contributo umano e tecnico, a mezzo dei propri associati, nell'attività della Protezione Civile, nella previsione, prevenzione e soccorso in materia di calamità, ovunque sia richiesta la necessità dell'intervento prevalentemente su tutto il territorio nazionale;
- 2) divulgare, attraverso i normali canali informativi, tutte quelle informazioni ritenute utili per prevenire pericoli individuali e collettivi e di contribuire alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni d'emergenza; di realizzare nel modo più opportuno possibile corsi di

addestramento dei soci operativi, di collaborare con gli Enti Locali e le istituzioni in genere per la raccolta, elaborazione di informazioni di pubblica utilità in materia;

3) favorire l'organizzazione relativa ad attività di espressione e promozione culturale, sportive, turistiche, ricreative e formative di crescita sociale, comprese quelle di carattere professionale, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di crescita culturale dei soci e dei cittadini;

4) le iniziative tese a realizzare una società eco-compatibile che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente un architrave del proprio modello di sviluppo;

5) promuovere servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;

6) addestrare, formare ed esaminare unità cinofile al fine del rilascio del Brevetto Modavi Protezione Civile, redatto sulla base delle linee guida fissate dalla Consulta Nazionale del Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile, per la ricerca dispersi in superficie e su macerie;

condividono

- il principio che lo sport riveste carattere di fenomeno culturale, di grande rilevanza sociale e che, per le insite implicazioni di carattere educativo, tecnico, sociale e ricreativo, deve essere considerato un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività;

- il principio che le attività di Protezione Civile rivestono carattere di fenomeno culturale, civile e sociale, da considerarsi altresì un altissimo valore fondamentale per l'individuo e per la collettività;

- la salvaguardia della vita umana, animale e dei beni patrimoniali senza distinzione di sesso, razza o religione sono campi prioritari di iniziativa ed intervento;

- la finalità della formazione, della ricerca, della documentazione ed in genere la promozione e la diffusione di tutti i valori morali, culturali e sociali riconducibili alla pratica delle attività motorie e sportive ed alla pratica della Protezione Civile;

- la necessità di individuare forme volte a divulgare tutte le informazioni necessarie e ritenute utili per prevenire pericoli individuali e collettivi, contribuendo al contempo alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale;

- la necessità di una nuova visione strategica del sistema sportivo italiano in grado di aumentare la pratica sportiva nel Paese, soprattutto tra i giovani, avvicinandola ad una maggiore conoscenza e sensibilità verso le attività della Protezione Civile;

- che i soggetti interessati e coinvolti nelle attività di Promozione Civile ne favoriscano una maggiore conoscenza avvalendosi di dimostrazioni attraverso la pratica di attività sportiva amatoriale ed agonistica;

convengono e stipulano quanto segue

Articolo. 1 - Norme generali

1.1

Le premesse sono parte integrante della Convenzione. Ciascuna delle due Parti non può delegare all'altra i propri compiti istituzionali. Con la presente Convenzione le Parti intendono realizzare un vero e proprio "patto associativo" per lo sviluppo delle discipline e delle specialità cinofile FIDASC con particolare riferimento alla specialità della Protezione Civile, nell'interesse dei praticanti, dell'associazionismo di base, delle comunità locali e nazionali;

1.2

Le Parti si impegnano, anche attraverso le rispettive strutture territoriali, a svolgere tutte le iniziative necessarie:

- per coordinare e disciplinare in modo armonico e razionale la pratica sportiva e le attività ad essa riconducibili con particolare riferimento alla Protezione Civile, nelle diverse forme, sviluppando con le Istituzioni, gli Enti locali, le Scuole, etc., una comune azione;

- per promuovere lo studio, la conoscenza, la divulgazione, la pratica dell'attività sportiva e degli aspetti culturali, sociali e di azione della Protezione Civile, anche attraverso l'organizzazione di dibattiti, seminari, corsi e manifestazioni.

1.3

Le parti s'impegnano, altresì, all'attuazione di azioni comuni nei confronti di organizzazioni terze, che operano nell'ambito della stessa disciplina.

1.4

Fatta comunque salva la facoltà dell'affiliazione e tesseramento sia alla sola FIDASC che al solo Modavi PC, senza che ciò comporti penalità di alcun genere o discriminazioni, le modalità di reciproca partecipazione dei rispettivi atleti e/o tesserati all'attività dell'una o dell'altra Parte di carattere nazionale, quali i Campionati Italiani e le loro fasi preliminari, nonché la partecipazione a Campionati Internazionali, sarà regolata sostanzialmente mediante il "doppio tesseramento".

1.5

Le parti si impegnano, altresì, a fornire reciproca assistenza per l'eventuale utilizzo di giudici di gara in proprie manifestazioni con oneri a carico del soggetto organizzatore della manifestazione.

1.6

Le parti si impegnano a modellare il reciproco comportamento sulla scorta dei canoni di lealtà e correttezza, al fine di porre in essere una condotta che non si limiti a soddisfare gli interessi soggettivi sottesi alla complessiva buona riuscita della Convenzione, ma che ulteriormente realizzi la superiore finalità di assicurare la salvaguardia del patrimonio sportivo nazionale e sociale, con particolare riferimento alla disciplina sportiva in questione.

Articolo. 2 – Attività di Formazione e di Aggiornamento

Quadri Tecnici ed Ufficiali di Gara

2.1

La FIDASC riconosce solo le qualifiche ed i gradi tecnici (inclusi gli Ufficiali di Gara) conseguiti secondo le norme ed i criteri previsti nelle proprie Carte Federali e nelle disposizioni emanate dal CONI.

Articolo. 3– Iniziative congiunte

3.1

In caso di organizzazione congiunta di iniziative culturali o altro, anche presso le rispettive strutture territoriali, le spese verranno ripartite in base agli accordi che saranno definiti fra le Parti ed in riferimento ad ogni singola iniziativa.

Articolo 4 –durata della Convenzione

6.1

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata illimitata, fatta salva la facoltà di disdetta per ciascuna delle parti da inoltrarsi a mezzo lettera raccomandata da inviare tre mesi prima la fine dell'anno solare (31.12)

Articolo 5 - clausola compromissoria

Tutte le controversie aventi ad oggetto i rapporti giuridici ed economici derivanti dal presente accordo saranno sottoposte ad un tentativo di conciliazione da affidare ad apposito Organismo di Conciliazione e Arbitrato iscritto al relativo Registro presso il Ministero della Giustizia, così come disciplinato dalla vigente legislazione in materia. Nel caso in cui il tentativo di conciliazione

fallisca, la controversia sarà risolta con un arbitrato da affidare ad apposito Organismo di Conciliazione e Arbitrati iscritto al relativo Registro presso il Ministero della Giustizia , così come disciplinato dalla vigente legislazione in materia. Il Collegio Arbitrale sarà composto, a seconda della complessità e del valore della controversia, da un arbitro unico o da tre arbitri, scelti dalle parti e nominati dall'Organismo terzo. L'arbitrato sarà rituale e gli arbitri decideranno secondo diritto. La sede dell'arbitrato sarà la sede amministrativa dell'Organismo terzo o, se opportuno, la sede amministrativa della FIDASC.

La presente Convenzione si compone di n° 4 pagine

Roma. 24 SET, 2019

Il Presidente



La FIDASC

Il Presidente

